

ALLEGATO "A"

ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI DA EFFETTUARSI, AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS. 152/06, PRESSO IL CANTIERE DELLA "VARIANTE SS24 CIRCONVALLAZIONE DI PIANEZZA ED ALPIGNANO"

COMUNE DI PIANEZZA

Presentato per la fase di Valutazione *ex. artt. 12 e 13*
Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E/O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

Proponente: **Torino Scavi Manzone S.p.A.**

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali

Prima dell'inizio del trattamento

1. La ditta dovrà concordare con ARPA le modalità di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee nei 2 pozzi a monte e a valle del sito

Prescrizioni per la realizzazione dell'opera

2. Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale.
3. Rispettare gli elaborati tecnici e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta nell'istanza presentata, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto. Gli impianti e le attrezzature utilizzati dovranno possedere i requisiti indicati negli elaborati forniti.

In fase di esercizio

4. Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, venga data tempestiva comunicazione al Dipartimento ARPA territorialmente competente, al fine di poter assistere con un proprio rappresentante alle prime operazioni di trattamento per la messa a punto dei tempi operativi e delle modalità di dosaggio del reagente.
5. Mantenere in efficienza le impermeabilizzazioni del rilevato ed il pozzetto di raccolta delle eventuali acque di percolamento.
6. La gestione del pozzetto di raccolta delle acque di percolamento, lo smaltimento del percolato ed il monitoraggio sia in corso d'opera che a opera conclusa (fino a quando il valore dei solfati non sarà inferiore al limite previsto dalla normativa) sono a carico della Ditta Torino Scavi Manzone S.p.A., che deve realizzarli in ottemperanza di quanto previsto dalla normativa vigente.
7. Per quanto riguarda la costruzione del rilevato mediante l'impiego dei materiali trattati, si ricorda che la Ditta Torino Scavi Manzone S.p.A. dovrà certificare il lavoro e ne risponderà sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista strutturale.
8. Mantenere efficienti tutte le apparecchiature ed i presidi ambientali presenti nell'impianto; qualsiasi malfunzionamento, anche temporaneo, dovrà essere tempestivamente comunicato (anche a mezzo fax) al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino ed all'Arpa-Dipartimento Provinciale di Torino.

Prescrizioni per il monitoraggio

9. Al fine di prevenire l'insorgere di eventuali incompatibilità ambientali, si richiede di fornire ulteriori indicazioni utili a valutare preventivamente il potenziale rispetto del suddetto limite, opportunamente supportate da un'indagine fonometrica volta ad accertare il clima acustico presso il ricettore individuato, così come espressamente previsto al punto 8 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 recante i "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico" di cui all'art. 3, comma

3, lett. c) e art.10 della L.R. 25 ottobre 2000, n. 52. In alternativa, considerato il carattere temporaneo dell'attività, le operazioni di recupero potrebbero essere consentite previo rilascio da parte dell'Amministrazione comunale di un'autorizzazione in deroga al superamento dei limiti di immissione, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera h della Legge 447/95 e dall'art. 9 della Legge Regionale 52/2000.

Adempimenti

10. La ditta Scavi Manzone S.p.A. dovrà provvedere a rendere disponibili al pubblico, sul proprio sito internet o, se non possibile, mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi che verranno prescritti in sede autorizzatoria.
11. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/98.
12. Il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Deliberazione.